



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnologico e Istituto Professionale

□ 0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it

aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Esame di Stato a.s. 2018/2019

Documento Del Consiglio

della Classe V APP



Coordinatrice della Classe Prof.ssa Letizia Bernardini

Prot. N.2944 B5a del 15/05/2019



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A1-FESRPON-TO-2015-176

AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di Ambienti Digitali

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A3-FESRPON-TO-2015-31

1. Informazioni Generali sull'Istituto

L'IPSC di Poppi è, secondo il nuovo ordinamento, un Istituto Professionale per i Servizi Commerciali con offerta IeFP integrata e complementare. Al termine del percorso triennale (Classe Terza) dopo la partecipazione al percorso di Istruzione e formazione professionale (IeFP) si ha il conseguimento della *Qualifica di Operatore Amministrativo Segretariale*, riconosciuta a livello nazionale ed europeo, con possibilità di inserimento immediato nel mondo del lavoro. Al termine del percorso quinquennale si consegue invece il *Diploma di Tecnico dei Servizi Commerciali* tramite il superamento dell'Esame di Stato.

La scuola è situata territorialmente nel Comune di Poppi, pur facendo parte dell'ISIS "Enrico Fermi" di Bibbiena. Nell'anno scolastico corrente sono presenti 4 classi (Seconda, Terza, Quarta e Quinta). Nel contesto socio-economico del Casentino, la scuola rappresenta una risorsa utile alla formazione di personale in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e in particolare delle aziende che operano nel territorio, in un'ottica di supporto allo sviluppo sociale ed economico dell'intero territorio.

Indirizzo di Studi

L'indirizzo Servizi Commerciali ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, il Diploma di **Tecnico dei Servizi Commerciali**.

Il Diploma di **Tecnico dei Servizi Commerciali** conferisce competenze professionali che consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Il Diplomato è in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. E' in grado inoltre di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di

settore;

- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Il percorso formativo intrapreso dovrà promuovere nel Diplomato le seguenti competenze affinché sia in grado di:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Consiglio di Classe V A INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	DISCIPLINA
AREA Materie di BASE	
Maglioni Mariella	Italiano e Storia
Fabeni Antonella	Inglese
Daniela Francioni (sost. da Laura Della Bordella)	Matematica
Bernardini Letizia	Francese
Trapani Silvio	Educazione fisica
Cardillo Giovanni Battista	Religione
AREA Materie di INDIRIZZO	
Cipriani Stefano	Tecniche Professionali Servizi Commerciali
Pezzimenti Antonio	Laboratorio Tecniche Professionali Servizi Commerciali
De Lella Francesca	Diritto ed Economia
Caprara Michela	Tecniche di Comunicazione

DOCENTI DI SOSTEGNO

Martini Guido

Bernacchi Simona

Lumachi Alessandra

Sensi Simone

Variazioni del consiglio di classe:

in tabella sono indicate materie e docenti che si sono avvicendati nel corso del triennio.

Disciplina	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Tecniche di Comunicazione	Martinelli Serena	Spada Cristina Castellazzi Elena	Caprara Michela
Italiano	Tapinassi Piera	Maglioni Mariella	Maglioni Mariella
Storia	Tapinassi Piera	Maglioni Mariella	Maglioni Mariella
Tecniche Professionali	Cipriani Stefano	Guidi Antonella	Cipriani Stefano
Educazioine Fisica	Batisti Serena	Santini Debora	Trapani Silvio
Religione	Ceccolini Giacomo	Cardillo Giovanni Battista	Cardillo Giovanni Battista

Composizione e Situazione della classe

La **CLASSE QUINTA A** è composta da 13 alunni/e, di cui 4 maschi e 9 femmine. Tre studenti provengono dalla Romania e uno dalla Macedonia, ma hanno tutti frequentato gran parte o tutta la Scuola dell'obbligo in Italia, acquisendo una competenza in Italiano L2, pari a quella dei parlanti nativi.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe, attraversando diverse fasi non sempre armoniche, si è amalgamato per quanto riguarda la componente relazionale; questo ha contribuito a creare un clima piuttosto favorevole al lavoro.

Il livello di impegno è stato corrispondente alle richieste, anche se talvolta si è reso necessario stimolare partecipazione e motivazione.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, è da segnalare nella classe un gruppo di alunni/e che ha sviluppato competenze discrete e che ha maturato adeguate abilità e capacità tecniche, oltre che una maturazione positiva della personalità.

C'è poi un gruppo di alunni/e che ha riportato risultati sufficienti nelle varie discipline e che si è messo in evidenza per il lavoro svolto, oltre che per il rispetto nei confronti degli altri e disponibilità alla relazione educativa.

Infine, alcuni/e alunni/e hanno ottenuto risultati decisamente più modesti, a causa di carenze individuali della preparazione o anche per difficoltà ad organizzarsi e adeguarsi ai tempi di lavoro proposti.

Due alunni/e hanno certificazione DSA, pertanto hanno potuto usufruire delle misure previste dalla Legge 170/10. Altri due studenti usufruiscono della legge 104/92. Per la situazione relativa ai suddetti alunni si fa riferimento al fascicolo riservato allegato.

Il percorso didattico nelle singole discipline si è svolto in modo relativamente sereno, con risultati a volte in linea con le attese, altre volte lontani dagli obiettivi prefissati

I rapporti con le famiglie degli/delle alunni/e sono da considerarsi buoni, anche se nei colloqui pomeridiani annuali e in quelli settimanali, si è rilevata sempre una modesta partecipazione.

Gli/Le alunni/e che hanno riportato, alla fine del quarto anno e quinto anno una media superiore ai sette decimi, hanno partecipato al "Progetto merito" frequentando per una settimana corsi organizzati dall'istituto.

Composizione della Classe
Abdi Imrane
Baldini Gaia
Cucu Bianca
Donati Tobia
Dobos Marian
Gaier Denisa
Giorgioni Sara
Innocenti Andrea
Labriki Samira
Larghi Davide
Meazzini Sara
Ragazzini Sofia

Dati alternanza scuola lavoro (oggi Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO)

Si precisa che in quest'anno scolastico l'effettuazione delle ore di alternanza (oggi PCTO) richieste non costituiscono prerequisito per l'ammissione all'esame si rileva tuttavia che tutti gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività di alternanza scuola-lavoro.

CLASSE V IPSC - ESPERIENZE/PROGETTI		
La Mission di Specializzazione		
<i>Lo stage affianca la crescita dello studente sia nelle competenze di indirizzo che nell'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità per il mondo del lavoro e per il proseguo degli studi.</i>		
alunni		
Esperienze/Progetti	Periodo	Descrizione
Vedasi certificazione individuale in allegato		

In via sperimentale, agli alunni ammessi all'esame di maturità, potranno essere rilasciati certificati sulle competenze acquisite in sede di esperienza di alternanza, che facciano riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza con riferimento a tre macro aree:

-competenze di base

-competenze tecnico professionali

-competenze trasversali

ed indicatori di valutazione corrispondenti a livello base,intermedio,avanzato

Gli studenti hanno effettuato le simulazioni della prima e seconda prova nelle date indicate dal Ministero.

La seconda parte della seconda prova, essendo stabilita dal docente di Tecnica professionale, è riportata in fondo a questo documento in allegato.

Viaggio di Istruzione e visite guidate

- Barcellona

Orientamento in uscita

- “Salone dello Studente” presso il Mandela Forum di Firenze: offerta formativa e orientamento a cura delle Università Regione Toscana;
- Alma Diploma: accreditato in piattaforma e inserimento C.V.

Mezzi e sussidi didattici

Nell’ambito delle proprie discipline i docenti hanno utilizzato: laboratori d’informatica, LIM, libri di testo e di approfondimento e materiale audio visivo.

Progetti e Potenziamento didattico

In collaborazione con le aziende del territorio, che si sono associate sotto il nome di “Prospettiva Casentino”, sono stati effettuati dei potenziamenti nelle materie di indirizzo con personale tecnico specializzato inviato dalle aziende.

Nel corso del triennio tutti gli alunni e le alunne hanno preso parte in maniera attiva ai seguenti progetti:

Metodo CLIL

Nell’ambito di quanto previsto nella nota del MIUR 4969 del 25/07/2014 si precisa che la metodologia CLIL non è stata pienamente attivata in quanto i docenti di materie tecniche non hanno competenze linguistiche certificate. In alternativa, nell’ambito della disciplina “inglese” sono stati inseriti argomenti professionalizzanti in accordo con i docenti dell’area tecnica.

Cittadinanza e Costituzione

La classe è stata coinvolta in lezioni di Cittadinanza e Costituzione svolgendo il progetto “Ti regalo la Costituzione” con la docente di lettere Mariella Maglioni. (vedi progetti)

TI REGALO LA COSTITUZIONE

Descrizione del Progetto

Il Progetto “*Ti regalo la Costituzione*” è nato nel 2017-2018, quando la Costituzione italiana ha compiuto i suoi 70 anni. In quell’occasione la Regione Toscana ha distribuito nelle scuole una copia della Costituzione, in formato tascabile, affinché ogni alunno potesse averla sempre a portata di mano, per ribadire la centralità soprattutto in ambito formativo.

Per conoscere più da vicino il testo della Costituzione, la Classe Quarta A 2017-2018, ne presentò brevemente i contenuti nelle altre classi, con un’attività di *Peer education*.

Per continuare tale attività, la Classe Quinta A 2018-2019 ha pensato di proporre questo Progetto per studiare più a fondo i dettami della Costituzione.

Obiettivi del Progetto

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli alunni
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Sviluppare negli alunni competenze sociali e civiche
4. Far crescere negli alunni la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino
5. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli della vita sociale
7. Sviluppare l'inclusione scolastica e sociale di tutti gli alunni al fine di garantire pari opportunità
8. Proporre itinerari esemplificativi dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in conformità alle indicazioni ministeriali

Durata e Azioni del Progetto

10 ore complessive così distribuite:

- 5 ore di ricerca e studio
- 3 ore di *Peer education*
- 2 ore per la creazione di un PPT utile alla presentazione dell'argomento

PROGETTO MERITO

Durante il blocco didattico gli studenti con votazione superiore a 7/10, hanno partecipato a lezioni tenute da personale qualificato di varie aziende del Casentino.

PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA: in collaborazione con CHE BANCA

Grazie all'esperienza di Maioli Carlo e Tonveronachi Antonella, promotori finanziari, gli studenti si sono potuti avventurare nel mondo degli investimenti, azioni e fondi. L'obiettivo é stato quello di promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria per migliorare le competenze in materia di risparmio e investimento. I ragazzi hanno così affrontato argomenti della programmazione curriculare in modo diverso muovendo da esperienze reali, sicuramente interessanti.

PROGETTO MADRELINGUA INGLESE E FRANCESE:

L'insegnante di madrelingua inglese ha seguito la classe fino al quarto anno per un'ora a settimana da ottobre fino ad aprile. Nel quinto anno gli studenti hanno usufruito del docente di madrelingua francese da gennaio a maggio, un'ora a settimana, per un totale di 20 ore.

PROGETTO «AREZZO CUORE» BLS-D

Progetto finalizzato all'apprendimento del primo soccorso e uso del defibrillatore semiautomatico

NEW BUSINESSFOR GOODS

Il Progetto proposto e realizzato da Oxfam Italia, ha previsto un percorso didattico laboratoriale e partecipativo della durata di 16 ore (4 incontri di 4 ore ciascuno) con il supporto di un educatore di Oxfam, inteso a ricercare modelli di sviluppo alternativi a quello imperante dell'“*homo economicus*”, del “profitto ad ogni costo”, che sta progressivamente minacciando diritti umani, sociali e professionali, nonché lo stesso ecosistema.

L'obiettivo generale è stato quello di favorire la comprensione, da parte degli studenti dei limiti del “*business as usual*” e delle virtù dei nuovi modelli di business etico, inclusivo e sostenibile, coinvolgendo gli attori della società civile (profit e non profit) in un percorso di dialogo e collaborazione che possa tradurre la sostenibilità in pratiche quotidiane a beneficio dei lavoratori, dei consumatori e dei gruppi più vulnerabili. Un percorso teso ad acquisire conoscenze in materia di economia, diritti umani, diritti dei lavoratori, ecologia nonché delle sfide più urgenti del mondo contemporaneo globale connesse a questi temi (povertà, iniquità sociali, riscaldamento globale).

IMPARA L'ARTE...

Il Casentino è un luogo ricco di arte e beni culturali che possono essere visti e fruiti non solo nel loro valore oggettivo e inestimabile, ma come parte di un autentico patrimonio utilizzabile come risorsa economica per lo sviluppo di un territorio. Il Progetto è nato per avvicinare gli studenti all'Arte, affinché ne comprendessero l'importanza e si lasciassero educare dalla bellezza che l'arte contiene e veicola.

Il Progetto “Impara l'arte...” è nato e si è sviluppato sulle suddette considerazioni, oltre che sulla necessità di fondare l'insegnamento della Letteratura e della Storia su basi artistiche, poiché la Storia dell'arte è trasversale alle discipline e ne può aiutare e arricchire l'insegnamento.

Perché un tale Progetto in un Istituto Professionale? Semplicemente perché la Bellezza educa.

Il Progetto si è svolto tramite l'intervento di un docente esperto che ha realizzato 4 incontri di 2 ore ciascuno. Gli Obiettivi del Progetto erano:

1. Conoscere la vita e l'opera di alcuni artisti di importanza mondiale
1. Ampliare le conoscenze relative ai movimenti artistici che fanno da sfondo culturale agli avvenimenti del Novecento
2. Creare relazioni tra i moduli letterari e la storia della pittura
3. Migliorare i metodi di apprendimento offrendo un quadro storico ampio e articolato

IMPARACINEMA: «cinema e apprendimento»

Il Progetto "*ImparaCinema*" si è svolto nel corso di tutto l'anno scolastico, in modalità *Flipped Classroom* con le seguenti fasi:

- Presentazione in classe di un film con una tematica inerente al percorso disciplinare o all'attualità sociale
- Visione del film individuale (a casa)
- Dibattito settimanale in classe sul film analizzato come testo e come contenuti in attività di *Circle time*

Le finalità del Progetto sono state le seguenti:

- Conoscere momenti della Storia del cinema e alcuni importanti Autori
- Saper interpretare un film come mezzo di comunicazione e con uno specifico linguaggio
- Ampliare bagaglio culturale individuale tramite l'apertura al mondo e alle culture
- Imparare ad esporre le proprie idee come contributo per l'arricchimento del gruppo
- Apprezzare il linguaggio filmico come metodo espressivo del pensiero individuale.

Il Progetto ha riguardato la visione di 20 film e tra di essi ne sono stati individuati alcuni come i più significativi e attinenti ai Programmi disciplinari:

1. *Shindler's list*, di Steven Spielberg

2. *Il ponte delle spie*, di Steven Spielberg
3. *Il pianista*, di Roman Polansky
4. *Il grande dittatore*, di Charlie Chaplin
5. *Tempi moderni*, di Charlie Chaplin
6. *Blood diamond*, di Edward Zwich
7. *V per vendetta*, di James Mc Teigue
8. *Il figlio dell'altra*, di Lorraine Levy
9. *Woman in gold*, di Simon Curtis
10. *Suffragette*, di Sarah Gavron

Percorsi interdisciplinari ricavati da programmazione di classe

Percorsi Interdisciplinari	Discipline	Documenti/Testi Proposti	Attività/Tirocini
I trasporti	Diritto: Il contratto di trasporto - Il trasporto marittimo Francese: Les moyens de transport Inglese: Means of transport Storia: La seconda rivoluzione industriale TPSC: Spese di trasporto in fattura	Fabbrica Ford-I mezzi di trasporto	Lezione frontale- Didattica laboratoriale
Marketing	Francese: Les 4P Inglese: The 4 Ps Tec. Com.: La promozione	Marketing mix-4 P	Lezione frontale- Didattica laboratoriale
Le conseguenze della prima guerra mondiale	Italiano: G. Ungaretti Inglese: The Great Depression	Le trincee-La crisi di Wall Street	Lezione frontale- Didattica laboratoriale
La seconda guerra mondiale	Italiano: La letteratura di testimonianza, Primo Levi Francese: Normandie Inglese: Darkest Hour	Sbarco in Normandia-Film: Darkest hour-Auschwitz	Lezione frontale- Didattica laboratoriale
L'impresa	TPSC: Bilancio d'esercizio Francese: Les entreprises	Le but de l'entreprise-Schema di bilancio	Lezione frontale- Didattica laboratoriale
Art. 53 della Costituzione	Diritto: La progressività delle imposte	Testo articolo	Lezione frontale- Didattica laboratoriale

	TPSC: Le imposte dirette		
I 12 principi fondamentali della Costituzione	Diritto: Art. 3 Inglese: Martin Luther King Storia: Diritto al voto, movimento emancipazionista femminile	«I have a dream» - Film:Le suffragette	Lezione frontale- Didattica laboratoriale

Obiettivi di Apprendimento

OBIETTIVI GENERALI - In termini di:

CONOSCENZA	Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari o trasversali
COMPETENZA	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi "oggetti".
CAPACITA'	Rielaborazione critica significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni (autoapprendimento).

- Acquisire conoscenze flessibili che consentano il proseguimento degli studi
- Definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive
- Formazione dell'uomo e del cittadino capace di orientarsi e di inserirsi nella realtà sociale

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire la capacità di comprendere qualsiasi testo scritto
- Potenziare la chiarezza espositiva sia scritta che orale
- Conoscere ed usare un lessico differenziato per comunicare nei diversi linguaggi
- Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi e di critica
- Potenziare le capacità di collegamento tra le varie discipline
- Sviluppare la capacità di autovalutazione
- Sviluppare la capacità di utilizzare, nei diversi ambiti, le conoscenze e le competenze acquisite

OBIETTIVI DIDATTICI delle Materie di Base

<p>Lingua e lettere italiane</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.</i> <p><u>Riguardo alla riflessione sulla letteratura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Analizzare ed interpretare i testi letterari</i> ● <i>Saperli collocare in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore e di altri autori coevi.</i> ● <i>Saper individuare attraverso la conoscenza degli autori e dei testi le linee fondamentali della prospettiva storica.</i> ● <i>Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze ed essere capace di formulare un proprio giudizio critico.</i> <p><u>Per quanto riguarda le competenze linguistiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Esprimersi in forma grammaticalmente corretta e usare linguaggi specifici.</i> ● <i>Produrre testi scritti, dimostrando di saper usare adeguate tecniche compositive.</i>
<p>Storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Saper utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni.</i> ● <i>Individuare le linee essenziali dello svolgimento storico, delle realtà esaminate dal punto di vista sia politico che economico e sociale.</i> ● <i>Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare.</i> ● <i>Esprimersi con un linguaggio adeguato e corretto nella forma e nella sintassi.</i>
<p>Scienze Motorie e Sportive</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Potenziamento fisiologico.</i> ● <i>Rielaborazione degli schemi motori di base.</i> ● <i>Capacità di controllo.</i> ● <i>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.</i> ● <i>Conoscenza pratica delle attività sportive.</i> ● <i>Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</i> ● <i>Educazione stradale.</i>

Religione /Attività Alternative	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione di conoscenze volte al conseguimento di una formazione culturale etica e religiosa.</i>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Operare con il simbolismo matematico conoscendo le regole sintattiche per la trasformazione di formule.</i> • <i>Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio e risoluzione.</i> • <i>Cogliere le interazioni tra lo strumento matematico e le applicazioni tecnico-scientifiche</i>
Lingua Inglese e Francese	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione della competenza comunicativa in contesti diversificati ed arricchimento dei comportamenti espressivi con particolare riguardo alle capacità orali ma anche alla comprensione del testo ed alla produzione scritta.</i> • <i>Educazione linguistica, intesa come sviluppo e comprensione delle strutture linguistiche e comparazione dei due diversi codici.</i> • <i>Conoscenza della microlingua relativa all' indirizzo di specializzazione.</i> •

Obiettivi Didattici delle Materie di Indirizzo

Tecnica Professionale	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi per comprendere e gestire il sistema informativo aziendale</i> • <i>Saper contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi</i> • <i>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile con applicazione del metodo contabile</i> • <i>Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale</i> • <i>Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore</i> • <i>Esprimersi con un linguaggio adeguato e corretto nella forma e nel contenuto</i>
------------------------------	---

<p>Diritto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi</i> • <i>Saper interpretare e confrontare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica</i> • <i>Saper distinguere i principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari</i> • <i>Saper riconoscere i principali documenti economici pubblici</i> • <i>Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale</i> • <i>Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti pensionistici</i> • <i>Saper distinguere le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore</i>
-----------------------	--

<p>Tecnica Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione delle conoscenze fondamentali e delle procedure</i> • <i>Applicazione operativa delle suddette</i> • <i>Riorganizzazione rielaborazione autonoma e critica</i> • <i>Apprendimento ed uso dei diversi linguaggi specifici</i> • <i>Fornire agli/alle alunni/e le “chiavi” necessarie allo sviluppo dell’identità personale, alla formazione integrale della persona, all’accesso al mondo del lavoro ed ad eventuali studi di livello superiore.</i>
---	---

PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: Italiano **Docente:** Mariella Maglioni

Libro di testo: *LL Laboratorio di Letteratura 3, Il Novecento, La Nuova Italia*

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali 4

ore annuali 136

I tempi effettivamente utilizzati sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre 61

ore di lezioni nel 2° quadrimestre 77

Totale ore annue di lezione 138

ATTIVITA' DI SOSTEGNO EPOTENZIAMENTO

MODALITÀ

- ❖ **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- ❖ **Assegnando esercizi a casa**
- ❖ **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- ❖ **Eventuali corsi di recupero pomeridiani**
- ❖ **Sportello**
- ❖ **Potenziamento**

ARGOMENTI SVOLTI:

1. *Dal Secondo Ottocento al primo dopoguerra*

- 1.1. Il contesto storico e socio economico
- 1.2. L'età del Decadentismo
- 1.3. Simbolismo ed Estetismo
- 1.4. La poesia simbolista: Charles Baudelaire, *I fiori del male*, *Spleen*
- 1.5. Il romanzo estetizzante: Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*.

2. *La Poesia italiana del primo Novecento*

- 2.1. Il contesto storico e culturale
- 2.2. Giovanni Pascoli, la vita, il pensiero e la poetica, le opere. *Myricae: Lavandare, Temporale, Il lampo, Il tuono. I canti di Castelvecchio: La mia sera. Il fanciullino.*
- 2.3. Gabriele D'Annunzio, la vita, il pensiero e la poetica, le opere: *Laudi, Alcyone, La pioggia nel pineto. Il piacere.*
- 2.4. Giuseppe Ungaretti, la vita, il pensiero e la poetica, le opere: *L'Allegria, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.*

3. *La Prosa italiana del primo Novecento*

- 3.1. Luigi Pirandello, la vita, il pensiero e la poetica, le opere. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila*; le novelle e il teatro: *La patente.*

4. *Dal primo al secondo dopoguerra*

- 4.1. Eugenio Montale, la vita, il pensiero e la poetica, le opere: *Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho incontrato; Satura, Xenia, Ho sceso dandoti il braccio, Caro piccolo insetto.*

5. *Dalla poesia ermetica alla poesia dell'impegno*

- 5.1. Salvatore Quasimodo, la vita, il pensiero e la poetica, le opere. *Acque e terre, Ed è subito sera. Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici.*

6. *Il secondo Novecento*

- 6.1. La letteratura di testimonianza. Primo Levi, vita e opere, *Se questo è un uomo*

MACROARGOMENTI:

1. L'età del Decadentismo
2. Il Simbolismo
3. La poesia simbolista: Charles Baudelaire
4. L'Estetismo
5. Oscar Wilde
6. Giovanni Pascoli
7. Gabriele D'Annunzio
8. Italo Svevo
9. Luigi Pirandello
10. Poesia e Prosa inizi Novecento
11. Giuseppe Ungaretti e la poesia ermetica
12. Eugenio Montale
13. Salvatore Quasimodo
14. .Primo Levi e la letteratura di testimonianza

PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: Storia **Docente: Mariella Maglioni**

Libro di testo: *Passato e futuro 3*, P. Di Sacco, SEI Edizioni

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali 2

ore annuali 68

I tempi effettivamente utilizzati sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre 35

ore di lezioni nel 2° quadrimestre 31

Totale ore annue di lezione 66

ATTIVITA' DI SOSTEGNO EPOTENZIAMENTO

MODALITÀ

- ❖ In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- ❖ Assegnando esercizi a casa
- ❖ Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- ❖ Eventuali corsi di recupero pomeridiani
- ❖ Sportello
- ❖ Potenziamento

ARGOMENTI SVOLTI:

1. La Costituzione italiana

- 1.1. Cenni storici
- 1.2. Struttura e contenuti
- 1.3. Cittadinanza e Costituzione

2. Dalla Seconda rivoluzione industriale alla Belle époque

- 2.1. Nascita e sviluppo della società di massa
- 2.2. L'Emancipazionismo femminile: le Suffragette
- 2.3. Nazionalismo e Imperialismo

3. La Prima guerra mondiale

- 3.1. Le cause del conflitto
- 3.2. La situazione italiana: neutralismo e interventismo
- 3.3. Le alleanze alla base del conflitto
- 3.4. Le modalità di combattimento e gli eventi della guerra
- 3.5. Il Trattato di Parigi e le sue conseguenze

4. La Rivoluzione russa

- 4.1. Le cause della Rivoluzione
- 4.2. Gli eventi: Lenin, i Bolscevichi e il comunismo dei soviet
- 4.3. Le conseguenze della Rivoluzione

5. *La crisi del dopoguerra e la nascita dei Totalitarismi*

- 5.1. La Crisi economica del '29 negli Usa
- 5.2. Il *New Deal* di Roosevelt
- 5.3. La Repubblica di Weimar e l'ascesa al potere del Nazismo
- 5.4. Il Biennio rosso e la nascita del Fascismo in Italia
- 5.5. L'ascesa del Fascismo e l'instaurarsi della dittatura

6. *La Seconda guerra mondiale*

- 6.1. Il Nazismo al potere in Germania
- 6.2. I totalitarismi al potere in Europa: l'URSS di Stalin e la Germania di Hitler
- 6.3. L'aggressione nazista all'Europa e l'inizio del conflitto
- 6.4. Le Alleanze e gli eventi principali della guerra
- 6.5. Antisemitismo, Olocausto e Shoah
- 6.6. L'intervento degli Usa, la guerra di Resistenza in Italia, il crollo del Regime fascista
- 6.7. La Liberazione e la nascita della Repubblica italiana

7. *Il dopoguerra in Europa* (argomento svolto dopo il 15.05.2019)

- 7.1. La spartizione del mondo e lo sviluppo della Guerra Fredda

8. *Cinema e Storia*

- 8.1. Visione di alcuni film e dibattito sui contenuti relativi a tematiche disciplinari, in modalità *Flipped classroom*.

Film visionati:

1. *Shindler's list*, di Steven Spielberg
2. *Il ponte delle spie*, di Steven Spielberg
3. *Il pianista*, di Roman Polansky

4. *Il grande dittatore*, di Charlie Chaplin
5. *Tempi moderni*, di Charlie Chaplin
6. *Blood diamond*, di Edward Zwich
7. *V per vendetta*, di James Mc Teigue
8. *Il figlio dell'altra*, di Lorraine Levy
9. *Woman in gold*, di Simon Curtis
10. *Suffragette*, di Sarah Gavron

MACROARGOMENTI:

1. La Seconda Rivoluzione industriale
2. La *Belle époque*
3. I nazionalismi e il riarmo
4. La Prima guerra mondiale
5. La Rivoluzione russa
6. Dopoguerra, democrazie e totalitarismi
7. Il Fascismo al potere in Italia
8. L'Italia di Mussolini
9. La Crisi del 1929 e il New Deal
10. Il Nazismo: nascita e sviluppo
11. La Germania di Hitler
12. La Seconda guerra mondiale
13. L'Olocausto e la Shoah
14. La Resistenza in Italia
15. La fine della guerra e il nuovo assetto mondiale
16. **Cittadinanza e Costituzione: nascita della Repubblica italiana**

PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: Educazione Fisica Docente: Slivio Trapani

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 2

ore annuali: 66

I tempi effettivamente utilizzati sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre: 27

ore di lezioni nel 2° quadrimestre: 20

Totale ore annue di lezione: 47

ATTIVITA' DI SOSTEGNO EPOTENZIAMENTO

MODALITÀ

- ❖ **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- ❖ **Assegnando esercizi a casa**
- ❖ **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- ❖ **Eventuali corsi di recupero pomeridiani**
- ❖ **Sportello**
- ❖ **Potenziamento**

Argomenti svolti:

Fondamenti di apparato cardiocircolatorio, primo soccorso e utilizzo del DAE.

Il potenziamento muscolare attraverso esercizi a corpo libero. (esercitazioni pratiche)

Fondamentali di gioco dei principali sport di squadra: Pallavolo, Basket (esercitazioni pratiche)

Macroargomenti:

Attività fisica e benessere, Prevenzioni infortuni attraverso l'attività fisica.

PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: Religione Cattolica

Docente: Giovanni Battista Cardillo

Libro di testo:: Orizzonti, A. Campoleoni- L. Crippa, Società Editrice Internazionale.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali:1

ore annuali:33

I tempi effettivamente utilizzati sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre:16

ore di lezioni nel 2° quadrimestre:10

Totale ore annue di lezione: 26

ATTIVITA' DI SOSTEGNO EPOTENZIAMENTO

MODALITÀ

- ❖ **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- ❖ **Assegnando esercizi a casa**
- ❖ **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- ❖ **Eventuali corsi di recupero pomeridiani**
- ❖ **Sportello**
- ❖ **Potenziamento**

Argomenti svolti:

- **ETICA CRISTIANA E LIBERTÀ**
- Significato di persona
- Valori e libertà
- Dignità umana
- Senso della vita e domande di senso
- Etica e morale
- **PROBLEMI ETICI**
- Analisi dei sentimenti
- Perdono
- Amore e dignità del corpo umano
- La paura
- La crescita emotiva e l'intelligenza emotiva (schema di Goleman)
- Riflessione sul comandamento "amatevi gli uni con gli altri"
- Conoscere se stessi
- **PERSONA E MONDO CONTEMPORANEO**
- Diritto di informazione
- Il pericolo dei messaggi subliminali
- La tolleranza e la diversità
- Cyber bullismo

Macro argomenti:

- Analisi storica della crisi sociale contemporanea (collegamento a Storia)
- I rischi sociali del web (collegamento a Italiano)
- Il simbolismo religioso e laico nell'arte toscana rinascimentale e contemporanea (collegamento a Italiano)
- Il comandamento dell'amore nell'opera teatrale (collegamento a Italiano)
- La Chiesa e l'Italia fascista: l'impegno dei cristiani contro le leggi razziali (collegamento a Storia)

Eventuali documenti:

- Visione dei film "Pensieri pericolosi" e "The circle"
- Proiezione di alcune opere pittoriche di autori toscani rinascimentali e contemporanei

- Visione del discorso sull'amore dell'attore Benigni

PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: Inglese

Docente: Antonella Fabeni

Libro di testo: M. Cumino, P. Bowen, *Step into Business*, Petrini

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

3 ore settimanali

99 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono:

48 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

43 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 91 ore di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- ❖ **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- ❖ **Assegnando esercizi a casa**
- ❖ **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- ❖ **Eventuali corsi di recupero pomeridiani**
- ❖ **Sportello**
- ❖ **Potenziamento**

Argomenti svolti:

BUSINESS CORRESPONDENCE

Module 6, Late payments and reminders

- Letters reminding about payment
- Letters requesting an extension of credit
- Letter plans and phraseology
- Speaking: talking about late payment

BUSINESS THEORY

Module 3, Marketing

- What is marketing?
- Market segments
- Market research
- The marketing mix: the four Ps (Product, Price, Promotion, Place)
- Online marketing

Module 7, Distributing goods: Transport

- Definition
- Types and choice of transport
- Transport by land
- Transport by air
- Transport by water

CULTURAL CONTEXT

File 5, The USA - Geography

- The USA: facts and figures
- Physical features (Mountains and plains; Rivers and lakes; Climate)
- American cities (Megalopolis; The Other face of the USA; New York, the city that never sleeps)

File 6, The USA - History

- America's Second Industrial Revolution (Urbanization; The Centennial Exposition of 1876; Economic giant)
- The 1920s (The Roaring Twenties; The Great Depression)
- The 1930s: the New Deal

- The 1940s: the Age of War
- The 1950s: Happy days
- The 1960s: the Youth Culture

GRAMMAR

Revisione e ampliamento dei principali tempi verbali / funzioni comunicative

PROGETTI

Progetto "Let's movie": visione del film: Darkest hour

Macroargomenti:

- Il Marketing
- Le diverse tipologie di trasporto merci
- La geografia degli Stati Uniti
- La Seconda Rivoluzione Industriale negli USA
- Gli anni '20, il crollo della borsa di New York e il New Deal

PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: Francese

Docente: Letizia Bernardini

Libro di testo: Rue de Commerce vol. unico AA. VV. Ed Petrini

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali:3

ore annuali: 99

I tempi effettivamente utilizzati sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre: 44

ore di lezioni nel 2° quadrimestre: 48

Totale ore annue di lezione: 92

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- ❖ **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- ❖ **Assegnando esercizi a casa**
- ❖ **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- ❖ **Eventuali corsi di recupero pomeridiani**
- ❖ **Sportello**
- ❖ **Potenziamento**

Argomenti svolti :

- Le défis de l'entreprise
- Les sociétés
- L'activité commerciale
- La vente
- Le marketing
- La promotion et la publicité
- Les ressources humaines
- Le CV
- La lettre de motivation
- La logistique
- Le transport de la marchandise
- L'emballage et le conditionnement
- La banque
- Les différents types de banque
- La bourse
- Les actions
- La Normandie
- Les Outre-Mer
- L'Île de France
- Paris
- Les monuments de Paris
- L'Alsace
- La seconde guerre mondiale
- Le trente glorieuses et Mai 1968
- L'Impressionisme
- Monet
- La naissance de la langue

Macro-argomenti:

- L'entreprise
- Régions de France
- La banque
- Les transports

PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: Diritto

Docente: Francesca De Lella

Libro di testo: Società e cittadini vol. B S. Crocetti Ed. Tramontana

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

4 ore settimanali

132 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono:

63 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

60 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 123 ore annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- ❖ **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- ❖ **Assegnando esercizi a casa**
- ❖ **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- ❖ **Eventuali corsi di recupero pomeridiani**
- ❖ **Sportello**
- ❖ **Potenziamento**

Argomenti svolti: Fatti e atti giuridici. L'accordo contrattuale. Gli altri elementi del contratto.

Gli effetti del contratto. Invalidità del contratto. Rescissione e risoluzione del contratto. I negozi giuridici unilaterali. Gli atti illeciti. L'illecito civile extracontrattuale. Il contratto di trasporto.

Il sistema di sicurezza sociale. Il sistema previdenziale. Le pensioni. Le prestazioni a sostegno del reddito. L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali. La legislazione sociale di protezione. L'assistenza sociale. L'informazione economica e i suoi canali. L'informazione sul costo della vita. L'informazione su occupazione e povertà.

Macroargomenti: I fatti giuridici. I contratti. La legislazione sociale. Le informazioni dell'economia.

PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: Matematica

Docente: Daniela Francioni

Libro di testo: “ Matematica a colori” Vol.4 Sasso Leonardo Ed. Petrini

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali 3

ore annuali 99

I tempi effettivamente utilizzati sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre 44

ore di lezioni nel 2° quadrimestre 40

Totale ore annue di lezione 84

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- ❖ **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- ❖ **Assegnando esercizi a casa**
- ❖ **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- ❖ **Eventuali corsi di recupero pomeridiani**
- ❖ **Sportello**
- ❖ **Potenziamento**

Argomenti svolti:

DISEQUAZIONI

- Disequazioni razionali intere e fratte da risolvere attraverso lo studio del segno dei singoli fattori
- Equazioni binomie e disequazioni binomie.

TEORIA DELLE FUNZIONI

- Definizione di funzione. Principali proprietà delle funzioni (pari, dispari, intersezioni con gli assi).
- Classificazione di funzioni
- Campo di esistenza di funzioni algebriche razionali intere, fratte, irrazionali di indice pari intere, esponenziali e logaritmiche.
- Studio del segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali di indice pari intere e logaritmiche.
- Ricerca degli zeri di funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali di indice pari intere e logaritmiche.

ANALISI INFINITESIMALE

- Idea intuitiva di limite
- Calcolo di limiti immediati di funzioni algebriche
- Calcolo dei limiti delle forme indeterminate “zero su zero”, “infinito meno infinito”, “infinito su infinito” e loro eliminazione.

CONTINUITA'

- Definizione di funzione continua in un punto
- Asintoti verticali ed orizzontali
- Determinazione degli asintoti obliqui

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata prima di una funzione come limite del rapporto incrementale
- Derivata di $\sin x$, derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente.
- Dimostrazione della derivata di una costante K e di x .
- Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione noto il punto di tangenza
- Studio del segno della derivata prima per la determinazione di punti stazionari
- Punti di massimo e minimo relativi

STUDIO DI FUNZIONE ALGEBRICA RAZIONALE INTERA E FRATTA.

- Classificazione della funzione e determinazione del suo dominio
- Studio delle eventuali proprietà (intersezioni con gli assi, pari/dispari)
- Segno e zeri
- Ricerca degli asintoti
- Studio del segno della derivata prima per individuare massimi, minimi
- Costruzione del grafico della funzione.

Macroargomenti:

Studio di funzione. Massimi e minimi di una funzione.

PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: Tecniche Professionali Servizi Commerciali

Docente: Stefano Cipriani

Libro di testo: Nuove tecniche professionali dei servizi commerciali vol. 3 Bertoglio-Rascioni Ed. Tramontana

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

8 ore settimanali

264 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre 127

ore di lezioni nel 2° quadrimestre 131

Totale ore annue di lezione 258

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- ❖ **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- ❖ **Assegnando esercizi a casa**
- ❖ **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- ❖ **Eventuali corsi di recupero pomeridiani**
- ❖ **Sportello**
- ❖ **Potenziamento**

Argomenti Svolti:

BILANCIO D'ESERCIZIO E FISCALITA' D'IMPRESA

Scritture di assestamento

La comunicazione economico finanziaria e il bilancio d'esercizio

Riclassificazione di bilancio

L'analisi di bilancio per indici

L'analisi di bilancio per flussi (cenni e definizione)

IRES

IRAP

LA CONTABILITA' GESTIONALE

La contabilità gestionale

La classificazione dei costi

Il direct costing

Il full costing

L'activity based costing

I costi variabili e i costi fissi

La break even analysis

STRATEGIE D'IMPRESA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La direzione e il controllo di gestione

La pianificazione e la programmazione

Il controllo di gestione

Il budget

Il budget economico

Il budget degli investimenti

Il budget dei finanziamenti

Controllo budgetario e reporting

BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN

Il business plan

Il marketing plan

Macroargomenti:

- Bilancio d'esercizio e la fiscalità d'impresa
- La contabilità gestionale
- Strategie d'impresa e pianificazione e controllo di gestione
- Business plan e marketing plan

PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: Tecniche della Comunicazione

Docente: Michela Caprara

Libro di testo: Cammisa F., Tournour-Viron P.; *Tecniche di comunicazione*; Scuola e Azienda.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 2

ore annuali: 66

I tempi effettivamente utilizzati sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre: 29

ore di lezioni nel 2° quadrimestre: 32

Totale ore annue di lezione: **61**

ATTIVITA' DI SOSTEGNO EPOTENZIAMENTO

MODALITÀ

- ❖ In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- ❖ Assegnando esercizi a casa
- ❖ Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- ❖ Eventuali corsi di recupero pomeridiani
- ❖ Sportello
- ❖ Potenziamento

Argomenti svolti:

Marketing Mix: gli elementi del marketing mix (le quattro P): Prodotto, Prezzo, Posto, Promozione. L'immagine aziendale. La *vision* e la *mission* aziendale. La segmentazione e il *targeting*.

La Promozione: Gli strumenti della promozione: le Pubbliche Relazioni; la Propaganda; la Pubblicità; la Promozione delle vendite; il Direct Marketing.

Il fattore umano in azienda: Il passaggio da dipendenti a risorse umane, La qualità della relazione in azienda.

La comunicazione aziendale: La comunicazione all'interno dell'impresa, modalità di comunicazione top-down, bottom-up e a rete. Comunicazione formale e informale. Comunicazione commerciale; comunicazione istituzionale; comunicazione finanziaria; comunicazione gestionale. La figura e i compiti del *Communication Manager*. Gli strumenti tradizionali della comunicazione aziendale (e-mail, intranet, bacheche, meeting aziendali, convention, house organ) e i nuovi strumenti derivanti dalle tecnologie web (forum, reti, comunità di pratica, team bulding).

La comunicazione all'esterno dell'impresa: il mix promozionale; i canali della comunicazione. Il Piano di comunicazione: fasi e progettazione.

Il Direct Marketing: gli obiettivi del marketing di relazione; gli strumenti del direct marketing; il database; il Telemarketing; il Customer Relationship Management.

La vendita: le tipologie di clienti; la comunicazione con il cliente; il punto vendita.

La comunicazione pubblicitaria: bisogni ed emozioni per catturare l'attenzione; manipolazione e persuasione; gli obiettivi della pubblicità di ieri e di oggi; forme di promozione e pubblicità.

Macroargomenti:

Il Marketing mix

Il fattore umano in azienda

La comunicazione aziendale

Il Direct Marketing

La vendita

La comunicazione pubblicitaria

Valutazione

La valutazione è stata di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa.

Con prevalenza di quella formativa

CORRISPONDENZA TRA VOTO DECIMALE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
1-3	Nulle o scarse.	Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici.	Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli.
4	Frammentarie e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato.
5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto.
6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza.
7	Complete e piuttosto approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza.
8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza.
9	Complete, approfondite e ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza.

10	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale.
-----------	---------------------------------------	--	--

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10 - rispettoso delle persone, collaborativo durante le attività didattiche, capace di un'ottima socializzazione, riveste un ruolo propositivo all'interno della classe. Dimostra un interesse costante, un impegno assiduo ed è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche.

9 – positivo e collaborativo, rispettoso degli altri e delle regole dimostra un buon livello di interesse e manifesta un'adeguata partecipazione alle attività didattiche con un impegno costante. È diligente nell'adempimento delle consegne scolastiche.

8 – generalmente corretto nei confronti degli altri, dimostra un interesse ed una partecipazione abbastanza costanti. L'impegno risulta nel complesso regolare nei confronti delle consegne scolastiche.

7 – non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti dei compagni, adulti e nell'ambiente scolastico. L'attenzione e la sua partecipazione risultano discontinue e selettive. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.

6 – poco rispettoso delle regole della convivenza civile, dimostra interesse e partecipazione discontinui e molto selettivi. Poco rispettoso delle scadenze e degli impegni scolastici.

≤5 – ha un comportamento decisamente scorretto, non controllato e a volte provocatorio. Irrispettoso delle regole. È stato sanzionato in modo consequenziale per mancanze inerenti il regolamento d'istituto e normativa vigente fra cui lo statuto degli studenti e delle studentesse (dpr 249/98).

2. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Premessa

Le attività di sostegno e recupero hanno costituito parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l'istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

Recupero In Itinere

È rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di

Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico

Pausa didattica: è effettuata in corso d'anno e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.

Le attività proposte sono state definite in piena autonomia dal docente e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse hanno potuto prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.

Interventi individualizzati: l'insegnante ha dedicato una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui ha assegnato delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

Recupero Extracurricolare

Si è svolto in orario pomeridiano compatibilmente con le risorse finanziarie della Scuola e si è articolato in:

Sportello: Si è trattato di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo delle carenze evidenziate o quale strumento per prevenire valutazioni insufficienti. E' stato effettuato su richiesta dell'insegnante (se possibile anche da alunni ma validato da insegnante) che ha individuato gli studenti coinvolti, le modalità e i contenuti del recupero.

Corsi di recupero: questa forma di intervento è stata attivata (dove possibile e compatibilmente con le esigenze finanziarie) nei confronti degli alunni che in sede di valutazione periodica e finale abbiano evidenziato carenze.

Credito Scolastico

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento per l'Esame di Stato e della nota in calce alla tabella A, il credito scolastico è stato attribuito valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro;
- Eventuali debiti formativi e recupero degli stessi
- eventuali crediti formativi

Scheda Di Valutazione dell'attività di Laboratorio Utilizzata nel corrente Anno Scolastico

	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
ANALISI SOFTWARE GESTIONALI	Presenta un'analisi completa e la discute criticamente	Presenta un'analisi che necessita di modifiche.	L'analisi manca di dettagli. La comprensione del problema è ridotta	Non riesce a trasformare il problema in un progetto
APPLICAZIONE DI SOFTWARE GESTIONALI IN CONTESTI OPERATIVI	Dimostra abilità sperimentali e tiene conto della precisione dei dati	Esegue correttamente la procedura	Utilizza correttamente il software, ma necessita di suggerimenti per completare la procedura	Utilizza il software senza attenzione. Non esegue, talvolta, le istruzioni. Necessita di aiuto
OSSERVAZIONE DEI RISULTATI	Le sue osservazioni sono corrette. Registra i risultati inaspettati ed identifica e spiega gli errori	Le sue osservazioni mancano dei dettagli più interessanti e pone poca attenzione agli errori	La sua presentazione dei dati è sufficiente. Le sue osservazioni non sono del tutto pertinenti	Cattiva interpretazione dei dati. Le sue osservazioni non sono pertinenti
INTERPRETAZIONI, DEDUZIONI, SPIEGAZIONI	Le sue spiegazioni sono analitiche	Presenta un'analisi adeguata. I	Con un po' di aiuto comprende e spiega il processo.	Calcola con difficoltà e dimostra poca

	e complete. Calcola i risultati correttamente	suoi dati contengono errori trascurabili	Necessita di aiuto nei calcoli	comprensione del problema
--	--	---	-----------------------------------	------------------------------

3.VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA E BES (Progettualità generale)

Introduzione

Il nostro istituto è attento alla pianificazione didattica prevista dalla Legge 170/2010 a favore degli alunni DSA e alle linee-guida della Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e seguenti per gli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali). Pertanto garantisce ed esplicita interventi didattici individualizzati e personalizzati che prevedono:

- interventi di identificazione precoce;
- un'attività di recupero mirata;
- provvedimenti compensativi e dispensativi esplicitati in un Piano didattico personalizzato, redatto e adottato dal Consiglio di classe e periodicamente sottoposto a monitoraggio per valutarne l'efficacia ed il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- rendere l'alunno sempre più autonomo sia nel lavoro in classe che a casa, stimolando l'uso di tutti gli strumenti compensativi possibili;
- esplicitare all'alunno i metodi di intervento, gli ausili, i criteri e le modalità per le interrogazioni, le verifiche, i compiti a casa e la valutazione;
- gratificare l'alunno ed usare il rinforzo come strumento usuale;
- incoraggiare l'apprendimento esperienziale;
- predisporre periodicamente percorsi sulle abilità di studio;
- valutare in modo costruttivo.
- usare gli strumenti compensativi/dispensativi adottati durante l'anno scolastico anche in sede di esame (LI78/2010-C.M.28maggio2009—Decreto n.5669/2011).

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale. (D.M. del 27.12.2012 e C.M. n. 8/2013)
- altro

Per elenco vedasi allegato in busta chiusa per Presidente Commissione anche al fine di valutare gli eventuali strumenti dispensativi/compensativi adottati per i singoli casi.

Prove scritte di Italiano

Descrizione del tipo di prova/e

Tipologia A, B, C

Criteri di valutazione con incidenza sul voto finale

PARAMETRI/INDICATORI

- padronanza della lingua
- conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- capacità di organizzare un testo
- capacità di elaborazione critica e personale
- originalità e creatività

Nota bene: per gli alunni BES curriculari è stata data sempre prevalenza (in sede di valutazione) alla sostanza piuttosto che alla forma come del resto previsto nel PDP/PEI agli atti della Scuola.

Per gli alunni bes

Le griglie riferite alla correttezza formale fanno riferimento prevalente alla valenza sostanziale della prova con riferimento all'attinenza alla traccia stessa.

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Parte generale max 60 punti su 100

Esame di stato anno

Candidato: _____

Classe: _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	7	
	Buono	6	
	Discreto	5	
	Sufficiente	4	
	Insufficiente	3	
	Gravemente Insuffi	1-2	
Coesione e coerenza testuale	Ottimo	8	
	Buono	7	
	Discreto	6	
	Sufficiente	5	
	Insufficiente	3-4	
	Gravemente Insuffi	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Ottimo	10	
	Buono	8-9	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Insufficiente	4-5	
	Gravemente Insuffi	1-3	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimo	20	
	Buono	19-16	
	Discreto	13-15	
	Sufficiente	12	
	Insufficiente	8-11	
	Gravemente Insuffi	1-8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo	15	
	Buono	13-14	
	Discreto	10-12	
	Sufficiente	9	
	Insufficiente	5-8	
	Gravemente Insuffi	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)			

La Commissione

Il Presidente

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Parte speciale max 40 punti su 100

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Ottimo	10	
	Buono	8-9	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Insufficiente	4-5	
	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo	10	
	Buono	8-9	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Insufficiente	4-5	
	Gravemente insuff	1-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Ottimo	10	
	Buono	8-9	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Insufficiente	4-5	

	Gravemente insuff	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo	10	
	Buono	8-9	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Insufficiente	4-5	
	Gravemente insuff	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)			

VOTO COMPLESSIVO PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
arrotondamento	/5	e

La Commissione

Il Presidente

Per gli alunni bes

Le griglie riferite alla correttezza formale fanno riferimento prevalente alla valenza sostanziale della prova con riferimento all'attinenza alla traccia stessa.

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

Parte generale max 60 punti su 100

Esame di stato anno

Candidato: _____

Classe: _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	7	
	Buono	6	
	Discreto	5	
	Sufficiente	4	
	Insufficiente	3	
	Gravemente Insuffi	1-2	
Coesione e coerenza testuale	Ottimo	8	
	Buono	7	
	Discreto	6	
	Sufficiente	5	
	Insufficiente	3-4	
	Gravemente Insuffi	1-2	

Ricchezza e padronanza lessicale	Ottimo	10	
	Buono	8-9	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Insufficiente	4-5	
	Gravemente Insuffi	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimo	20	
	Buono	19-16	
	Discreto	13-15	
	Sufficiente	12	
	Insufficiente	8-11	
	Gravemente Insuffi	1-8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo	15	
	Buono	13-14	
	Discreto	10-12	
	Sufficiente	9	
	Insufficiente	5-8	
	Gravemente Insuffi	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)			

La Commissione

Il Presidente

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

Parte speciale max 40 punti su 100

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Ottimo	15	
	Buono	13-14	
	Discreto	10-12	
	Sufficiente	9	
	Insufficiente	5-8	
	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Ottimo	15	
	Buono	13-14	
	Discreto	10-12	
	Sufficiente	9	
	Insufficiente	5-8	
	Gravemente insuff	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ottimo	10	
	Buono	8-9	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Insufficiente	4-5	
	Gravemente insuff	1-4	

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100	/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)		

VOTO COMPLESSIVO PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
arrotondamento	/5 e	

La Commissione

Il Presidente

Per gli alunni bes

Le griglie riferite alla correttezza formale fanno riferimento prevalente alla valenza sostanziale della prova con riferimento all'attinenza alla traccia stessa.

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

Parte generale max 60 punti su 100

Esame di stato anno

Candidato: _____ Classe: _____

• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	7	
	Buono	6	
	Discreto	5	
	Sufficiente	4	
	Insufficiente	3	
	Gravemente Insuffi	1-2	
• Coesione e coerenza testuale	Ottimo	8	
	Buono	7	
	Discreto	6	
	Sufficiente	5	
	Insufficiente	3-4	
	Gravemente Insuffi	1-2	

<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Ottimo	10	
	Buono	8-9	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Insufficiente	4-5	
	Gravemente Insuffi	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Ottimo	20	
	Buono	19-16	
	Discreto	13-15	
	Sufficiente	12	
	Insufficiente	8-11	
	Gravemente Insuffi	1-8	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Ottimo	15	
	Buono	13-14	
	Discreto	10-12	
	Sufficiente	9	
	Insufficiente	5-8	
	Gravemente Insuffi	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)			

La Commissione

Il Presidente

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

Parte speciale max 40 punti su 100

<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Ottimo	20	
	Buono	16-19	
	Discreto	13-15	
	Sufficiente	12	
	Insufficiente	11-8	
	Gravemente insuff	1-7	
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. □ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Ottimo	20	
	Buono	16-19	
	Discreto	13-15	
	Sufficiente	12	
	Insufficiente	11-8	
	Gravemente insuff	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		/10 0
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)			

VOTO COMPLESSIVO PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)		

La Commissione

Il Presidente

Per gli alunni bes

Le griglie riferite alla correttezza formale fanno riferimento prevalente alla valenza sostanziale della prova con riferimento all'attinenza alla traccia stessa.

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA SECONDA PROVA

SERVIZI COMMERCIALI

Esame di stato anno

Candidato: _____

Classe: _____

1. Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Ottimo	5	
	Buono	4-4.5	
	Discreto	3.5-4	
	Sufficiente	3	
	Insufficiente	1.5-2.5	
	Gravemente Insuffi	1	
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche- professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Ottimo	7	
	Buono	6-6.5	
	Discreto	5-5.5	
	Sufficiente	4	
	Insufficiente	2-3	

	Gravemente Insuffi	1	
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Ottimo	5	
	Buono	4-4.5	
	Discreto	3.5-4	
	Sufficiente	3	
	Insufficiente	1.5-2.5	
	Gravemente Insuffi	1	
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	Ottimo	3	
	Buono - discreto	2.5	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	
	Gravemente Insuffi	0.5	
PUNTEGGIO DELLA SECONDA PROVA in ventesimi			.../20
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)			

La Commissione

Il Presidente

Griglia colloquio

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE E BANDA		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZE	A) Conoscenze complete ed approfondite	Ottimo	9/9
	B) Conoscenze complete	Discreto-Buono	6-8	
	C) Conoscenze essenziali	Sufficiente	5	
	D) Conoscenze frammentarie	Insufficiente	3-4	
	E) Conoscenze molto scarse	Gravemente insufficiente	1-2	
COMPETENZE anche con riferimento a Padronanza della lingua e possesso del linguaggio specifico	A) Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco, appropriato	Ottimo	6/6
	B) Esposizione abbastanza fluida, chiara, corretta	Discreto-Buono	5	
	C) Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta	Sufficiente	4	
	D) Esposizione con varie improprietà, usa raramente una terminologia appropriata	Insufficiente	3	
	E) Esposizione scorretta e con un linguaggio poco appropriato	Gravemente insufficiente	1-2	
CAPACITÀ Analisi, sintesi e valutazione	A) Sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	Ottimo	5	
	B) Sa individuare i concetti chiave e stabilire i collegamenti essenziali	Discreto-Buono	4	
	C) Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti	Sufficiente	3	

	D) Sa individuare i concetti chiave, ma li collega con difficoltà	Insufficiente	2/5
	E) Incontra difficoltà ad individuare i concetti chiave	Gravemente insufficiente	1	
Totale				.../20

NB

La griglia è sostanzialmente valida anche per gli alunni bes ; è implementata se necessario dalla documentazione personalizzata elaborata dalla scuola (PEI/PDP) e presente in allegato al presente atto

Allegati

- Copie simulazioni prove scritte di esame inviate da MIUR e somministrate nelle date previste agli alunni presenti
- Copia tracce integrative simulazione seconda prova elaborata da docenti interni
- criteri per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova di tecniche professionali dei servizi commerciali.
- Schemi cittadinanza e costituzione

In busta chiusa per Presidente

- scheda alunni disabili
- scheda Alunni DSA/BES con eventuali griglie
- schema alternanza (PCTO)

Firme dei Componenti del Consiglio di Classe

DOCENTI	
Maglioni Mariella	<i>Mariella Maglioni</i>
Fabeni Antonella	<i>Antonella Fabeni</i>
Trapani Silvio	<i>Silvio Trapani</i>
Della Bordella Laura (sost. Francioni Daniela)	<i>Della Bordella</i>
Bernardini Letizia	<i>Letizia Bernardini</i>
Cardillo Giovanni Battista	<i>Giovanni Battista Cardillo</i>
Cipriani Stefano	<i>Stefano Cipriani</i>
Pezzimenti Antonio	<i>Antonio Pezzimenti</i>
De Lella Francesca	<i>Francesca De Lella</i>
Caprara Michela	<i>Michela Caprara</i>
Martini Guido	<i>Guido Martini</i>
Bernacchi Simona	<i>Simona Bernacchi</i>
Lumachi Alessandra	<i>Alessandra Lumachi</i>
Sensi Simone	<i>Simone Sensi</i>
Alunni eletti nel Consiglio di Classe	
Cucu Bianca	<i>Bianca Cucu</i>
Donati Tobia	<i>Tobia Donati</i>
Genitori eletti nel Consiglio di classe	
Larghi Massimo	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Egidio Tersilio

